cronaca.castello@lanazione.net
numero della redazione 075.5755111
numero verde 800.865066

FARMACIE, C'È LA "COMUNALE"

LA FARMACIA di turno stanotte nel territorio di Città di Castello è la "Comunale" di via Orlando n.3 bis. Per chi avesse necessità di ulteriori contatti e informazioni, è possibile chiamare la farmacia telefonando al numero 075/8557788.

LASCITO MARIANI

Si lavora per il Centro Alzheimer

Per quanto riguarda l'utilizzo del lascito Mariani «è allo studio un'ipotesi con Usl Umbria 1 e Comune, per la realizzazione del nuovo Centro Alzheimer! In tale ipotesi, il Comune metterebbe a disposizione 400 mila euro del lascito, in quanto somme già previste per tale finalità e la Muzi Betti metterebbe a disposizione terreno ed ulteriori 100 mila euro previsti». Sarà poi la Usl ad assumere la gestione del nuovo centro. In ordine invece alle tariffe, quella giornaliera applicata dal 2009 è di 87 euro di cui 50 a carico Asl e 50% a carico degli utenti, con una spesa media mensile a carico di quest'ultimi di mille e 300 euro.

RIUNIONE I membri del consiglio di amministrazione della Muzi Betti

Muzi Betti, buco da 146mila euro

La presidente Ciubini precisa l'entità e risponde a Forza Italia

– CITTÀ DI CASTELLO –

IL BUCO di bilancio alle Opere Pie Muzi Betti a quanto ammonta realmente? In queste ore è arrivata la risposta tecnica del consiglio d'amministrazione che si è insediato a ottobre 2018 sotto la presidenza di Andreina Ciubini. Nella nota «si precisa che il disavanzo reale è di 146 mila euro circa (e non 400 mila euro)».

CIUBINI risponde così al documento diramato nei giorni scorsi dal consigliere di Forza Italia Cesare Sassolini che evidenziava un «buco di bilancio» di circa 400 mila euro per l'azienda di servizi alla persona Muzi Betti e la conseguente richiesta di «azzerare tutto il consiglio di amministrazione». Un cenno anche ai disavanzi di gestione degli anni precedenti: nel 2015 disavanzo reale di 10 mila euro, nel 2016 di 6 mila euro, nel 2017 il disavanzo reale si aggirava attorno ai 44 mila euro. A distanza di pochi giorni dalla nota di Sassolini arriva la risposta unanime e corale del Consiglio d'amministrazione della Muzi Betti che si dice «indignato per le false affermazioni» e ribadisce «la volontà di operare, nell'esclusivo interesse dell'azienda sanitaria senza compenso alcuno. Per questo si legge nel documento del Cda avremmo gradito che Sassolini, nella sua specifica qualità di consigliere comunale, avendone tutte le possibilità, avesse chiesto chiarimenti direttamente a noi prima di lasciarsi andare ad una interrogazione che contiene una lunga serie di grossolane inesattezze». Nelle sue attività la Muzi Betti, «si avvale di mezzi propri non percependo nessun finanziamento pubblico. Il passaggio obbligatorio dal primo gennaio al sistema contabile economico patrimoniale ha fatto emergere una elevata solidità patrimoniale dell'ente, facendo emergere un capitale netto contabile di 1 milione 668 mila euro ovviamente al netto del disava di gestione».

IL "CDA"

«Operiamo nell'interesse dell'azienda sanitaria senza alcun compenso»

PER QUANTO riguarda inc la ventilata ipotesi di vendita terreno del parco della struttu delle opere in muratura della s sa viene precisato che «è allo dio un'ipotesi di vendita del l denominato 'Lo Specchio', co nente un fabbricato ai mar della proprietà, che servirel con il possibile ricavato, non a ripianare il disavanzo di ges ne accumulato, ma soprattutt avere risorse utili sia per inve menti per la manutenzione str dinaria dell'enorme compl edilizio, che per investimenti campo dell'impiantistica, or obsoleta», dice ancora il presid te a nome del Cda.